CCNL scaduto da 4 mesi per 1.500 lavoratori del comparto sicurezza

Comunicati Silp - 16/04/2019

CCNL scaduto da 4 mesi per 1.500 lavoratori del comparto sicurezza

SILP e FP CGIL, mercoledì 17 aprile la mobilitazione nazionale

“Il contratto di lavoro, per quel che attiene la parte economica, è scaduto da ormai 4 mesi e la parte normativa relativa al vecchio accordo evidentemente non interessa al Governo che, ancora, non convoca le parti sindacali. Una inerzia e un disimpegno inaccettabili che mortificano i **1.500 lavoratrici e i lavoratori della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria, della Guardia di Finanza e dell’Arma dei carabinieri in provincia di Treviso**, che ad aprile dovranno accontentarsi degli spiccioli relativi alla vacanza contrattuale. Per questo, come Sindacati **SILP CGIL** e **FP CGIL di Treviso**, abbiamo aderito alla **mobilitazione nazionale del 17 aprile** organizzando un primo **volantinaggio interno, dagli uffici della Polizia di Stato (dove trovano impiego 480 persone) a quelli della Polizia Penitenziaria**, per chiamare a raccolta i lavoratori della categoria”. A darne notizia è la **segretaria provinciale del SILP CGIL di Treviso Nicoletta Reibaldi**.

“Non ci stiamo a essere prigionieri di un uso propagandistico della sicurezza - sottolinea **Nicoletta Reibaldi** -, l’operato prezioso che viene svolto quotidianamente a tutela dei cittadini e delle Istituzioni merita di essere valorizzato nelle condizioni di vita, di lavoro e nel riconoscimento economico. E solo il rinnovo contrattuale può restituire agli operatori del comparto sicurezza piena dignità”.

“La negazione del contratto di lavoro è una forma seria di prevaricazione da parte di qualsiasi governo ed è dovere di chi rappresenta i lavoratori evidenziare quanto viene oggi negato - aggiunge **Giovanna Gagliardi dirigente nazionale SILP CGIL** -. Peraltro siamo i soli, nel

panorama sindacale del Comparto, a manifestare per ciò che ci spetta di diritto”.

Ufficio Stampa